

443

N. 2466

# SENATO DEL REGNO

443

SEGRETARIATO GENERALE

Nome e cognome del Senatore

*Capri Cruciani Luigi*

Data del R. Decreto di nomina

- 6 FEB. 1943

Categoria 3<sup>a</sup>

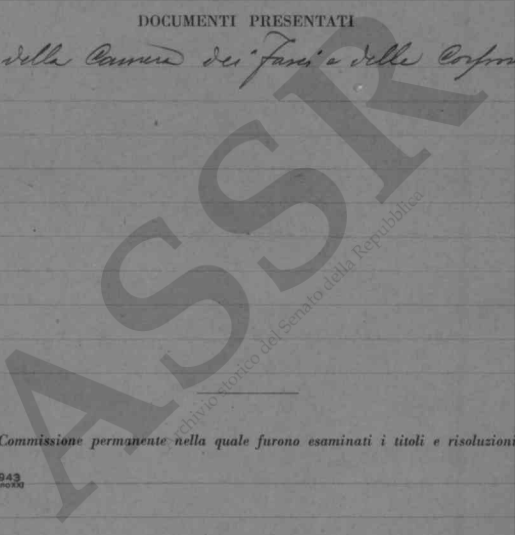
Luogo e data di nascita

*Marino (Roma) il 23 Marzo 1883*

Titoli gentilizzi, professionali e cavallereschi

### DOCUMENTI PRESENTATI

1) *Certificato della Camera dei Fatti e delle Corporazioni.*



Data dell'adunanza della Commissione permanente nella quale furono esaminati i titoli e risoluzioni adottate

26 FEB. 1943

Nome del relatore

Data della relazione e numero dello stampato

Data della deliberazione del Senato

Data del giuramento 29 APR. 1943

Data della trasmissione al Senatore del R. Decreto di nomina

### ANNOTAZIONI

*Morto il 23 Novembre 1944 a Roma*

1

SENATO DEL REGNO

430 bis

Capri Cruciani Luigi

Archivio storico del Senato della Repubblica





1 | CAPRI CRUCIANI Luigi, nato a Marino il 23 marzo 1883. 4

Deputato al Parlamento per le legislature XXVIII e XXIX.  
Consigliere Nazionale della Camera dei Fasci e delle Corporazioni per la XXX legislatura.

Agricoltore esperto ed appassionato, è stato presidente della Federazione Nazionale dei consorzi per la viticoltura, del-

l'Ente Nazionale per la distillazione, della Federazione provinciale fascista degli agricoltori di Roma. E' presidente del Banco di Santo Spirito. Medaglia d'Oro dei benemeriti dell'agricoltura. (Categoria III).

CAPRI CAUCIANI Luigi

Nato il 23 marzo 1883 (anni 59)

Nominato per la cat.3^ (Deputati, dopo tre legislature o sei anni di esercizio)

Deputato per due Legislature: XXVIII e XXIX.

Consigliere Nazionale per la Leg.XXX.

ASSUR  
Archivio storico del Senato della Repubblica



SENATO DEL REGNO

COMMISSIONE  
PER LA VERIFICA DEI TITOLI  
DEI NUOVI SENATORI

*71. 87*

Roma, 26 Feb. 1943 - XXI

Il Presidente della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori, comunica che la Commissione stessa, nella riunione del 26 Febbraio 1943- XXI, ha convalidato la nomina a Senatore del Regno del Signor Luigi CAPRI CRUCIANI.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

*U. Minic*

Av. S. E. Scabloni

IL PRESIDENTE DEL SENATO DEL REGNO

R O M A



2

NOME e COGNOME: LUIGI CAPRI CRUCIANI

DATA e LUOGO DI NASCITA: 23 Marzo 1883 -Marino ( Prov. di Roma)

figlio di fu Ludovico Capri e di fu Ifigenia Cruciani

STATO DI FAMIGLIA: ammogliato Moglie Sara Falconi

Figli (con indicazione per ognuno della data di nascita)

- |          |          |
|----------|----------|
| 1. _____ | 2. _____ |
| 3. _____ | 4. _____ |
| 5. _____ | 6. _____ |

TITOLI NOBILIARI: \_\_\_\_\_

TITOLI ACCADEMICI, PROFESSIONALI, CARICHE RICOPERTE ecc. \_\_\_\_\_

Due Legislature da Deputato al Parlamento - Una Legisl. da Consigliere Naz. della Camera dei Fasci e delle Corporazioni. Presidente della Federazione Nazionale, poi Settore della Viticoltura . Presidente del Banco di S. Spirito . Consigliere di Amm: del Banco di Napoli . Cons: nel Cons: Prov: delle Corporazioni di Roma. Pres: della Comm: Stanza Borsa di Roma  
INDICAZIONE DEL GRADO RAGGIUNTO NELLE ONORIFICENZE DEGLI ORDINI:

Corona d'Italia Cavaliere di Gran Croce

SS. Maurizio e Lazzaro Commendatore

ALTRE ONORIFICENZE: Stella d'oro di I° classe al merito rurale- Estere: Comm. di S. Gregorio- Grande Uff/Corona Belga- Comm. Merito Agricolo Franc.  
CAMPAGNE DI GUERRA: \_\_\_\_\_

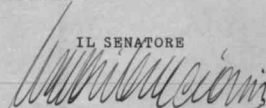
DECORAZIONI DI GUERRA O DELLA RIVOLUZIONE FASCISTA: \_\_\_\_\_

ISCRIZIONE AL PARTITO NAZIONALE FASCISTA: Dal marzo 1923 ( Ventitrè )  
presso il Fascio di Roma ( Aldo Sette)

RESIDENZA e ABITAZIONE: Via Venti Settembre 98 G ROMA

Roma , li 26 Marzo 1943 Anno XXI

IL SENATORE



NOTA — Con preghiera di voler riempire e restituire il presente modulo al Segretario Generale del Senato.

Ferruccio (Marche)  
20 agosto 1966

Io qui sottoscritto Senatore  
Luigi Capri Cruciani Dichiaro

1. Di non essere socialista;
2. Di non aver partecipato  
alla marcia in Roma;
3. Di non aver scoperto cari  
che nel partito fascista, ne  
fatto parte della milizia;
4. Di non essere insignito  
della sciarpa littorio;
5. Di non aver aderito  
alla cosiddetta repubblica  
sociale italiana -

Luigi Capri Cruciani

CAPRI CRUCIANI

AM

10

Roma 24 Novembre 1944

A S. ECCELLENZA IL PRESIDENTE del SENATO

R O M A

=====

Partecipo alla R.V. che giovedì 23 corrente è deceduto in Roma mio marito Senatore Luigi Capri Cruciani.

I funerali avranno luogo lunedì 27 corrente alle ore 10 nella chiesa di Santa Maria degli Angeli partendo dalla abitazione Via XX Settembre 98g.

Ossequi.

Sara Falconi Ved. Capri Cruciani

*Sara Falconi Capri Cruciani*

Archivio storico del Senato della Repubblica

Capri Cruciani 11

Roma, 24 novembre 1944.

com

A Sua Eccellenza  
il PRESIDENTE DELL'ALTA CORTE DI GIUSTIZIA  
PER LE SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

ROMA

Ritengo opportuno informare Vostra Eccellenza della morte del Senatore Luigi CAPRI CRUCIANI fu Ludovico, avvenuta il 23 corrente in Roma.

F.to Della Torretta

ASSER  
Archivio storico del Senato della Repubblica

IN NOME DI S.A.R.UMBERTO DI SAVOIA  
PRINCIPE DI PIEMONTE  
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

L'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni contro il fascismo,  
riunita in Camera di Consiglio,  
ha emessa la seguente

O R D I N A N Z A

Vista la richiesta dell'Alto Commissario per le sanzioni  
contro il fascismo, in data del 7 agosto 1944, per la dichiara-  
zione di decadenza di

CAPRI CRUCIANI Luigi, nato il 23 marzo 1883 a Marino, dalla cari-  
ca di Senatore;

Ritenuto che il suddetto senatore è deceduto il 23 novembre  
1944

D I C H I A R A

di non trovar luogo a deliberare nella richiesta di decadenza di  
CAPRI CRUCIANI Luigi dalla carica di Senatore.

Roma, li 5 dicembre 1944

Per estratto conforme all'originale

Roma, li 30 dicembre 1944

IL CANCELLIERE DELL'ALTA CORTE



Archivio storico del Senato della Repubblica

ALTA CORTE DI GIUSTIZIA  
PER LE  
SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

N. 2050 Prot. Roma, 9 Agosto 1946  
Risposta a nota del \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ Alleg. \_\_\_\_\_

OGGETTO: Senatore deceduto CAPRI CRUCIANI Luigi.  
Profitti di regime.

AL COMMISSARIO DEL SENATO

R O M A

Il Ministero delle Finanze con nota odierna, n°13180 Div.III, ha richiesto quest'Alta Corte di Giustizia perché dichiarare il suo apprezzamento circa la decadenza dalla carica del Senatore CAPRI CRUCIANI Luigi, deceduto in Roma il 23 - 11 - 1944, a sensi dell'art.7 del D.L.L. 26 marzo 1946 n°134.

Prego pertanto volermi trasmettere, un rapporto informativo sull'attività parlamentare, svolta dentro e fuori il Senato, dal Senatore in oggetto, con particolare riguardo a quella politica più o meno di adesione al fascismo ed alla volontà del dittatore che rese possibile la guerra e fu causa della catastrofe nazionale.

Ove risultino, sarebbero gradite notizie sul comportamento di detto Senatore anche dopo il 25 luglio 1943.

In attesa di sollecito e cortese riscontro ringrazio ed ossequio.

IL PRESIDENTE DELL'ALTA CORTE

*L. Maroni*

SENATO DEL REGNO  
SECRETARIATO GENERALE  
Data 10 AGO 1946  
N. 349 Tit. III Col. 9

14  
Roma, 10 agosto 1946

349/126

All'ALTA CORTE DI GIUSTIZIA  
per le sanzioni contro il fascismo

ROMA

In risposta al foglio n. 2050 in data 9 corr., si comunica che il Sig. Luigi CAPRI CRUCIANI, nominato Senatore il 6 febbraio 1943, in seno alla Commissione legislativa dell'Agricoltura - alla quale era stato assegnato - ha riferito su un solo provvedimento concernente il "Rimborso parziale di spese per l'accelerata trebbiatura" ed ha pronunciato un solo discorso in occasione dell'esame del disegno di legge: "Conversione in legge del R.D.L. 10 maggio 1943, n. 397, sulla disciplina totalitaria della raccolta e destinazione dei cereali e delle fave".

Nessuna notizia può fornirsi circa l'attività svolta da detto Senatore dopo il 25 luglio 1943.

F.to Montagna



L'ALTA CORTE DI GIUSTIZIA  
PER LE SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

in persona dei Signori:

- 1°) S.E. Comm.Dr. Lorenzo MARONI      Presidente
- 2°) Comm.Dr. Luigi MISASI
- 3°) Comm.Dr. Vincenzo BORRAGINE
- 4°) Comm.Dr. Guido GUIDI
- 5°) S.E. Barone Dr. Carlo FASCIOTTI
- 6°) On. Avv. Alessandro BOCCONI
- 7°) Comm.Dr. Guido IAY
- 8°) Avv. Antonio CESSA
- 9°) Avv. Gerardo VIGNOLA

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nel procedimento di Camera di Consiglio nei confronti degli eredi del Senatore CAPRI CRUCIANI Luigi fu Ledovico già denunciato per la dichiarazione di decadenza, ma decaduto prima di ogni pronuncia al riguardo, il 23 novembre 1944.

Vista la richiesta del Ministero delle Finanze 2 agosto 1946 prot. n. 13177 Div. III;

Vista le deduzioni presentate dalla vedova erede usufruttuaria, signora Sara Falconi da Fermo (Ancoli Piceno), che si è riportata, sostanzialmente a quelle che lo stesso Senatore, poco prima del-





la morte, e cioè il 14 novembre 1944, aveva fatto per venire a questa Alta Corte, con l'appoggio, altresì, di un abbondante documentazione;

Esaminati gli atti del relativo fascicolo ed in base alle risultanze dei medesimi,

OSSERVA QUANTO APPRESSO:

Luigi CAPRI CRUCIANI, nato a Marino (Roma) il 23 marzo 1883, era ivi già stato sindaco, e passava, notoriamente, per uno dei più competenti ed appassionati agricoltori pratici, bonificatori e viticultori della provincia, quando, per questa sua competenza, prima consigliere, e poi Vice Presidente, nel 1919 fu nominato Presidente dell'Unione Viticultori del Lazio, e Vice Presidente dell'Unione Nazionale Viticultori. Per venticinque anni fece parte del Consiglio d'Amministrazione della Cattedra ambulante di agricoltura di Roma, prima come membro, poi come Vice Presidente, ed infine come Presidente. Nel 1935 ne fu nominato Commissario Governativo. Appena costituito il Consorzio Provinciale della Viticoltura di Roma (1929) venne chiamato alla sua Presidenza. Fu, di poi, anche Presidente della Federazione Nazionale dei Consorzi per la Viticoltura d'Italia: incarico per assumere il quale, aveva lasciato la Presidenza, che altresì aveva ricevuta, della Fe-



derazione degli Agricoltori della Provincia di Roma.

"Stella d'oro al merito rurale", la personalità del CAPRI CRUCIANI fu, ai suoi tempi, molto in vista per la fervida attività da lui svolta in difesa degli interessi, soprattutto della vitivinicoltura. Ne sono prova anche i molti attestati, premi ed encomi, nazionali ed esteri esibiti.

Inoltre, per vari anni, e fino al 18 settembre del 1943, quando, a seguito dei noti eventi dell'8 detto mese si dimise, e si ritirò a Fermo, ivi amministrando i beni della moglie, fu Presidente del Banco di S. Spirito di Roma.

In una situazione che gli dava, così, notevole risonanza, quando, nel 1929, si trattò di formare il cosiddetto "listone" dei candidati alla Camera dei Deputati per la XVIII Legislatura (20 aprile 1929-19 gennaio 1934), vi fu compreso, intraprendendo egli, pertanto, anche la carriera politica, che ebbe sviluppo, prima con la sua conferma a Deputato per la XXIX Legislatura (28-4-1934 = 2-3-1939), poi con la nomina a Consigliere Nazionale per la XXX (23-3-1939 = 5-2-1943). Infine fu nominato Senatore il 6 febbraio 1943. E' appunto per tali precedenti che l'Alto Commissario per le sanzioni



contro il fascismo Conte Sforza lo denunciò per il giudizio di decadenza, comprendendolo nella III categoria, e cioè fra gli esponenti della Camera bassa, che nella Alta vennero immessi al fine di raffersarvi la posizione del fascismo, ormai già molto scossa a causa del pessimo andamento della guerra, e che prestarono giuramento fuori della pubblica Assemblea Plenaria, il 29 aprile 1943. E' ben vero che non fu squadrista, non "antemarcia", non "marcia su Roma", non milite, non fascioso, non ostile agli ebrei, e che da Deputato e Consigliere Nazionale, nonché da Senatore (nei pochi mesi che frequentò il Senato) si è quasi esclusivamente occupato di finanza, economia e legislazione agraria, con particolare riferimento alla vitivini coltura, alla olivicoltura, e frutticoltura in genere. Tuttavia non può revocarsi in dubbio che il CAPRI CRUCIANI con i suoi voti e con tutta la sua complessa attività parlamentare abbia contribuito con scienza e volontà, e non già inconsciamente ed involontariamente (come ha tentato di sostenere col suo memoriale a difesa) al mantenimento del regime fascista, ed a rendere possibile la guerra. Evidente, infatti, fu tutta la sua costante ed efficace solidarietà col fascismo, nonché l'azione



politica svolta dai primi agli ultimi anni della sua vita amministrativa e parlamentare, tanto da essere conosciute quale esponente, fra i più noti, del fascismo agrario dei Castelli Romani. Alla Camera votò le leggi istitutive del Consiglio Nazionale delle Corporazioni e della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, sopprimente anche de iure la Camera dei Deputati: del che tutti i parlamentari erano edotti, mentre nessuno poteva illudersi circa il modo fascioso, come le due leggi sarebbero state applicate dal governo fascista per il maggior sostegno dell'ormai vacillante regime.

L'asserita, ma seriamente non sostenibile, ignoranza o buona fede sua, non può valere a discriminarlo in alcun modo.

Egli stesso finisce, in sostanza, per riconoscerlo, quando (nella memoria difensiva) ammette di avere benché involontariamente contribuito alla rovina della Patria, sia pure per "omissione".

Ed invero egli nulla fece per scindere la responsabilità propria da quella del fascismo.

Nè in alcun modo riscattò il suo passato dopo l'8 settembre 1943.

Chè se a Fermo non ebbe contatti con gli esponenti del nazi-fascismo locale, certo non dovat



te compromettersi troppo contro di essi, se, do  
 zioso com'era, si limitò solo ad impegnarsi di con  
 tribuire al finanziamento della lotta partigiana  
 (che anche là si svolgeva) con la tenue somma di  
 lire 30.000,00, mai versate, e se "orribile oltrag  
 gio sofferse sulla pubblica piazza di Fermo", come  
 è la stessa vedova di lui a riferire. In conside-  
 razione perciò di tutto quanto sopra, e vagliata  
 l'intera attività da esso svolta anche nella qua-  
 lità di Deputato e di Consigliere nazionale;

L'ALTA CORTE DI GIUSTIZIA

ritiene che, nei confronti del decaduto senatore  
 Luigi CAPRI CRUCIANI, concorrevano le circostanze  
 per dichiararne la decadenza dalla carica.

Così deciso in Roma, nell'adunanza di Camera  
 di Consiglio del 13 febbraio 1947.

*Seguono le firme -  
 D'ora innanzi.*

*Roma 4 marzo 1947*



*Manzoni*  
*Luigi*